



## **Decreto Dirigenziale n. 297 del 18/11/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA "IANNACO ROBERTO" CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI CASORIA ALLA VIA R. SALIERNO, 4 , PER L'ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Ditta **"IANNACO ROBERTO" con sede legale e operativa nel Comune di Casoria alla via R. Salierno, 4**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/g ", con l'utilizzo di 75 kg/g di legno;**

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 26/01/2009 con prot. 64642, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 29/06/2009 e conclusasi il 15/09/2011 i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole con nota n. 5435 del 29/06/2009, acquisita il 29/06/2009 con prot. 577301;

a.2. l'Amministrazione procedente ha rilevato che gli inquinanti residui delle lavorazioni di taglio e piallatura non risultano convogliati ed espulsi con uno specifico camino di altezza a norma e pertanto ha prescritto che prima della messa in esercizio si provveda ad installare un convogliamento ed un camino a norma;

a.3. il Comune ha confermato il parere favorevole espresso con nota 4585/2011, acquisita il 10/02/2011 con prot. 107837;

a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

a.5. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

### DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, lo stabilimento della Ditta **“IANNACO ROBERTO” con sede legale e operativa nel Comune di Casoria alla via R. Salierno, 4**, esercente attività di falegnameria con l’obbligo per la ditta di provvedere, prima della messa in esercizio, alla captazione degli inquinanti residui a valle dei filtri e al convogliamento, per l'emissione in atmosfera, ad un camino di altezza a norma e ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell’A.G.C. 05;

In conformità all’istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

**1. di autorizzare** lo stabilimento della Ditta **“IANNACO ROBERTO” con sede legale e operativa nel Comune di Casoria alla via R. Salierno, 4**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all’art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/g”, con l'utilizzo di 75 kg/g di legno**, così come di seguito specificate:

##### 1.1.

| Camino | Provenienza emissioni           | Inquinanti | Concentrazione mg/m <sup>3</sup> | Sistemi di abbattimento                                                               |
|--------|---------------------------------|------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| E1     | Taglio, piallatura e levigatura | polveri    | 2                                | Filtro in lana di acciaio+filtro in tessuto/non tessuto+filtro a tasca+filtro a sacco |

**2. di obbligare** la ditta all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. provvedere**, prima della messa in esercizio, ad installare, a valle del sistema di abbattimento, un convogliamento ed un camino di emissione a norma per gli inquinanti residui;
- 2.3. l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.4. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.5. contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all’istanza;
- 2.6. le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

- 2.7. l'impianto** di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- 2.8. provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9. rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- 2.9.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte, fornendo i valori di portata e le concentrazioni;
  - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
  - 2.9.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. di precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 7. di notificare** il presente provvedimento alla Ditta **“IANNACO ROBERTO” con sede legale e operativa nel Comune di Casoria alla via R. Salierno, 4**, esercente attività di falegnameria;
- 8. di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**Dott.ssa Lucia Pagnozzi**